

COMUNICATO STAMPA

La Corte d'Appello di Milano ha riformato la sentenza del Tribunale di Milano nella causa promossa da Promofinan S.p.A. contro Fondiaria-Sai ed altre convenute per la vicenda relativa all'acquisto di azioni Fondiaria da parte di Sai.

Sommario

La Corte d'Appello di Milano, con sentenza depositata in data 15/1/2007, ha accolto l'appello presentato da Fondiaria-Sai e dalle altre convenute contro la sentenza del Tribunale di Milano n. 6688/2005 che aveva condannato la Società e Mediobanca al risarcimento dei danni pretesi dall'attrice Promofinan S.p.A. nella sua qualità di azionista de La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. a seguito dell'acquisto da parte di Sai della partecipazione detenuta da Montedison in Fondiaria stessa. A seguito della sentenza, Promofinan dovrà rimborsare a Fondiaria-Sai quanto corrispostole in esecuzione della sentenza riformata, oltre alle spese legali.

Firenze, 18 gennaio 2007. La Corte d'Appello di Milano in data 15/1/2007 ha depositato la sentenza n. 54 con la quale accoglie l'appello presentato da Fondiaria-Sai e dalle altre convenute contro la sentenza del Tribunale di Milano n. 6688/2005 che aveva condannato la Società e Mediobanca al risarcimento dei danni pretesi dall'attrice Promofinan S.p.A., nella sua qualità di azionista de La Fondiaria Assicurazioni S.p.A., a seguito dell'acquisto da parte di Sai della partecipazione detenuta da Montedison in Fondiaria stessa.

Come noto, Promofinan S.p.A. e altri azionisti de La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. in separati giudizi hanno chiesto l'adempimento da parte della nostra Società e delle altre convenute dei presunti obblighi di offerta pubblica d'acquisto a seguito dell'acquisizione di azioni Fondiaria da parte di SAI.

La Corte d'Appello ha respinto ogni richiesta risarcitoria ed ha condannato Promofinan S.p.A. alla rifusione delle spese di primo e di secondo grado. Dalla sentenza discende, naturalmente, il diritto della nostra società alla restituzione di quanto corrisposto in esecuzione della sentenza di primo grado.

In particolare la Corte di Appello di Milano nell'ampia e approfondita motivazione ha ritenute fondate le principali eccezioni della Società accogliendole integralmente e ritenendo assorbite le ulteriori.



La Società, che è sempre stata certa della legittimità e della correttezza del proprio comportamento, precisa che anche le altre sentenze negative emesse dal Tribunale di Milano sono state impugnate innanzi alla stessa Corte d'Appello.

Il Presidente di Fondiaria-Sai, Jonella Ligresti, ha dichiarato in proposito: “L'approfondito giudizio della Corte di Appello ha confermato quello che abbiamo sempre creduto, e cioè che la Società anche in questa vicenda ha adottato un comportamento corretto e rispettoso della legge e questo non poteva non venirci riconosciuto anche a livello giudiziario. Ritengo che l'intera vicenda abbia rappresentato soltanto una parentesi che non ha ostacolato il nostro cammino verso gli importanti obiettivi che sin dalla fusione tra Sai e Fondiaria ci siamo posti e che abbiamo fin qui raggiunto a riprova della validità industriale del nostro progetto, che proprio dalla fusione ha preso il via e che vede proiettato il Gruppo verso traguardi ancora più ambiziosi.”

Ufficio stampa
Federica Dal Conte
02 66704324

Investor Relations
Raffaele Guasco
Giancarlo Lana
Floriana Amari
011 6657642